

IPEG spinge le vendite di Piovani

I ricavi sono cresciuti nel primo trimestre del 66,6% anche grazie (ma non solo) all'acquisizione della società statunitense.

16 maggio 2022 14:21

Nei primi tre mesi dell'anno, il gruppo veneto Piovani ha realizzato ricavi e altri proventi per un ammontare di 108 milioni di euro, con un incremento del +66,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, legato in parte al consolidamento in bilancio delle attività IPEG, acquisite a febbraio.

A parità di perimetro, escludendo quindi i ricavi realizzati dalla società statunitense, l'aumento è pari al +14,3%. L'Ebitda, nello stesso periodo, è ammontato a 12,9 milioni di euro (+42%). L'utile di esercizio è stato pari a 8 milioni, in aumento rispetto ai 5,5 milioni dei primi tre mesi 2021.

Per quanto concerne l'Area Plastic, nel primo trimestre il fatturato è cresciuto del +16,5% a 53,4 milioni di euro (escludendo IPEG), grazie alle buone performance in Europa e Asia - afferma l'azienda -, con il settore automotive in ripartenza grazie al crescere degli investimenti nei nuovi modelli elettrici ed i settori Consumer & Technical e Packaging sempre molto solidi. Il consolidamento di IPEG nei mesi di febbraio e marzo 2022 comporta circa 24,7 milioni di ricavi in più nell'area Plastic, con una crescita combinata pari al +70,4%.



La società guarda al futuro con ottimismo. La situazione di mercato dei settori più resilienti (medicale, packaging flessibile) è positiva ed è ragionevole prevedere un rimbalzo nei settori più ciclici (automotive, construction). Per il Gruppo, il rischio complessivo legato alla crisi geopolitica in atto è mitigato dalla pluralità di aree geografiche e dalla diversificazione dei settori. Inoltre - spiega il costruttore veneto -, la raccolta ordini nel corso dei primi mesi del 2022 continua ad essere sostenuta ed il backlog di ordini al 31 marzo 2022 permane su valori molto elevati.

Positivo è anche il contributo delle attività legate all'economia circolare e assimilate, stimato in circa il 20% dei propri ricavi. Si tratta dei settori ove l'uso di plastica riciclata è rilevante, principalmente packaging, fibre, riciclo e compounding. Dal 2006 il gruppo ha realizzato diverse centinaia di automazioni utilizzate nel riciclo delle materie plastiche e migliaia di impianti che permettono di realizzare nuovi manufatti con plastica riciclata.